PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA E VENTILOTERAPIA DOMICILIARE PER PAZIENTI ADULTI PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO - 3^ PROCEDURA

progressivo	Quesito	Risposta
80	Con riferimento al paragrafo 3.2.2 "VENTILATORE TIPO LIFE SUPPORT" del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che le caratteristiche tecniche e funzionali minime richieste debbano essere soddisfatte dalla gamma di apparecchiature offerte nell'insieme.	Ogni apparecchiatura offerta nella gamma deve avere le caratteristiche tecniche minime prescritte dal Capitolato tecnico. Sul punto si veda anche la risposta al chiarimento n. 64.
81	Rif. art. 3 del Capitolato Tecnico "Caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature". Vogliate confermare quanto da Voi indicato nei "Chiarimenti del 07.05.2025 – risposta al quesito n. 22", ossia che, nel caso in cui un dispositivo/materiale venga valutato "non idoneo" dalla Commissione Tecnica preposta, si procederà con l'esclusione dello stesso dalla gamma offerta e non con l'esclusione dalla procedura di gara.	Si conferma che nel caso in cui un operatore economico concorrente offra un'apparecchiatura o un'interfaccia non rispondente alle specifiche tecniche minime richieste dagli atti di gara, tale apparecchiatura/interfaccia non sarà considerata ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale correlato all'ampiezza di gamma. La presenza di un'apparecchiatura o interfaccia inidonea non comporterà l'automatica esclusione dell'intera offerta, salvo la presenza nella stessa di prodotti idonei che non ne determinino l'incompletezza.
82	Rif. art. 3 del Capitolato Tecnico "Caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature", pag. 7, CND e numero di Repertorio da riportare sulla scheda tecnica (ove disponibile). In considerazione del fatto che alcune schede non riportano tali informazioni (soprattutto quelle redatte e rilasciate dai Fabbricanti stranieri), vogliate confermare quanto da Voi indicato nei "Chiarimenti del 07.05.2025 – risposta al quesito n. 23", ossia che sia sufficiente indicare CND e Repertorio all'interno del modello "Allegato 14".	Si conferma.
83	Rif. "Allegato 14 – Scheda dettaglio delle app e del mat di cons_3 proced_rev1", foglio n. 15 "Materiale di consumo". Rif. "Allegato 16 – Modello di offerta economica analitica_rev1", sezione dedicata al materiale di consumo. Si fa notare che alcune tipologie di materiale di consumo (ad esempio, kit circuiti paziente, maschere, cannule tracheali) sono comuni a più categorie di apparecchiature. Dovendo, inoltre, offrire una gamma di interfacce (si segnala, a titolo esemplificativo, che sul mercato sono disponibili ben oltre 100 modelli di maschere per ventiloterapia), gli stessi materiali di consumo verrebbero ripetuti più volte all'interno dei moduli sopra richiamati, creando così dei file estremamente lunghi e di difficile consultazione. Chiediamo pertanto di confermare che, sia nell'Allegato 14 che nell'Allegato 16, possano essere creati dei fogli aggiuntivi per ogni categoria di materiale di consumo prevista;	Si conferma la possibilità per il concorrente di aggiungere fogli al fine della presentazione dell'offerta.

progressivo	Quesito	Risposta
84	Rif. materiale di consumo per la ventilazione meccanica. Vengono richiesti “filtri aria”, “filtri antipolvere monouso” e “filtri antipolvere riutilizzabili”. Si fa presente che queste tre voci si riferiscono alla stessa tipologia di materiale di consumo dei ventilatori; si chiede quindi di poter accorpare – all’interno dell’Allegato 14, foglio n. 15 “Materiale di consumo” – queste tre voci in una sola, oppure di stralciare la dicitura “filtri aria”.	Le diciture riportate afferiscono a diverse tipologie di filtro ammesso. L'effettiva tipologia indicata e quotata dall'operatore economico dipenderà dalla apparecchiature offerte. Si chiede pertanto a ciascun operatore economico concorrente di compilare la riga/le righe relative allo specifico materiale di consumo offerto.
85	Rif. art. 3.2.2 del Capitolato Tecnico “Ventilatore tipo Life Support”, pag. 9 “Tale tipologia è comprensiva dei bilevel, Bilevel ST, autosv e autobilevel. Si fa presente che le caratteristiche tecniche riportate in tale articolo escludono automaticamente i dispositivi autosv e autobilevel; non esistono infatti sul mercato apparecchiature autosv o bilevel che possiedono i requisiti tecnici indicati. Al fine di poter includere nell’offerta anche tali dispositivi e soddisfare di conseguenza le esigenze di clinici e assistiti, vogliate confermare che le caratteristiche tecniche di cui all’art. 3.2.2, quando riferite ad autosv e bilevel, siano da considerarsi “preferenziali”.	Si confermano le specifiche tecniche minime indicate nel Capitolato Tecnico che dovranno essere rispettate da tutte le apparecchiature offerte.
86	Rif. “Allegato 14 – Scheda dettaglio delle app e del mat di cons_3proced_rev1”.Si fa notare che all’interno dell’Allegato 14 non è presente alcun foglio per descrivere gli umidificatori integrati e/o esterni previsti nel Capitolato Tecnico per le varie tipologie di ventilatori; chiediamo quindi di confermare che si possano aggiungere fogli all’interno dell’Allegato 14 relativi agli umidificatori proposti e che, analogamente, nel foglio n. 15 di tale allegato possa essere inserito il materiale di consumo dedicato agli umidificatori stessi.	La presenza di termoumidificatore e le relative caratteristiche devono essere inserite dal concorrente nell'apposito spazio previsto all'interno della scheda dei ventilatori, incluso il campo Note. Quanto all'eventuale relativo materiale di consumo, come già indicato nel modello (scheda 15, allegato 14) il concorrente potrà aggiungere all'abbisogno nuove righe.
87	si chiede di confermare che in piattaforma , busta offerta economica, debbano essere indicati i costi della sicurezza e della manodopera afferenti all'OE, riportato anche nel modello Allegato 16 e NON il valore " 0" come indicato a pagina 40 del Disciplinare di gara .	Si ribadisce quanto chiaramente indicato nel Disciplinare di gara e di seguito riportato: "*Poiché la piattaforma Sintel consente di inserire un solo prezzo, il concorrente per ogni lotto dovrà indicare a Sistema l’importo complessivo offerto al punto c) dell’elenco di cui sopra. Solamente tale importo sarà considerato ai fini del calcolo del punteggio economico. Il concorrente dovrà quindi indicare a Sistema:* *a. nell’apposito campo “Offerta economica”, l’importo complessivo offerto al punto c) dell’elenco di cui sopra per il lotto – espresso in Euro, IVA esclusa, con n. 2 cifre decimali e con modalità solo in cifre;* *b. nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”, indicare un importo pari a € 0,00 (zero) ;* *c. nell’apposito campo “di cui costi del personale”, ove presente, indicare un importo pari a €0,00 (zero);* *d. nell’apposito campo “di cui costi per rischi interferenziali”, ove presente, indicare un importo pari a €0,00 (zero)* "

progressivo	Quesito	Risposta
88	Capitolato tecnico paragrafo 3.3.3 DISPOSITIVO PER OSSIGENOTERAPIA AD ALTI FLUSSI pag. 11 Si chiede di modificare il requisito minimo “flusso integrato regolabile tra 10 e 50L/min” con “flusso integrato regolabile tra 10 e minimo 40L/min”, al fine di permettere agli O.E. di offrire una gamma maggiore di apparecchiature rientranti in questa categoria, con accessori qualificanti come saturimetro, batteria e possibilità di collegamento a piattaforma remota (telemonitoraggio), come da richiesta dell’Ente.	Analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli atti di gara e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
89	Allegato 14 - Scheda dettaglio delle app e del mat di cons_3 proced_rev1 Vista la possibilità di offrire 5 modelli per ogni tipologia di apparecchiatura, si chiede se sia possibile inserire i modelli proposti nella stessa scheda messa a disposizione (es. la scheda 1. Ventilatori life support conterrà, in sequenza, i 5 modelli proposti), al fine di ridurre il numero di schede presenti nell’allegato 14.	Si invitano gli operatori economici concorrenti ad utilizzare i modelli e le schede già predisposte dalla stazione appaltante, per permettere una più celere e più sicura valutazione dell'offerta da parte della Commissione Giudicatrice ed una più semplice comparazione tra le offerte presentate.
90	Si chiede, per i lotti in cui è previsto il servizio ADR, se in detto servizio (pag. 19 e seguenti del CT, articolo 7) il modello 1 (Helpdesk clinico, punto 7.1 CT) sia incluso nei modelli successivi 2 e 3 (rispettivamente ai punti 7.2 e 7.3 del CT). La motivazione della richiesta deriva dal fatto che il modello 1 sembra gestire le richieste dei pazienti in merito alle problematiche cliniche che riscontrano a domicilio, mentre nei modelli 2 e 3 le attività sui pazienti sono organizzate solo su pianificazione di cui è definita la frequenza ai punti 7.2 e 7.3 del CT. In buona sostanza, si chiede se, in caso di attivazione del modello 2 oppure 3, il modello 1 sia automaticamente attivato, oppure se le scelte del modello siano indipendenti (e possa quindi essere applicato modello 2 oppure 3 senza modello 1). Se si trattasse del primo caso, si chiede se si preveda il riconoscimento del prezzo definito in sede di gara per entrambi i modelli (1+2 oppure 1+3) oppure se la quotazione dei modelli 2 e 3 debba tenere conto dell’incorporazione del modello 1.	Si specifica che i tre servizi identificati con "Modello 1", "Modello 2" e "Modello 3", sono servizi attivabili a discrezione delle Aziende Sanitarie l'uno indipendentemente dall'altro; nello specifico ciascun servizio ha fabbisogni diversi e quotazioni di prezzo differenziate. A riprova, si sottolinea come all'interno del lotto 5 siano presenti fabbisogni esclusivamente per il Modello 3.
91	1. Si chiede se la scelta dei modelli di ADR di cui all’art 7 CT sarà univoca per tutti i pazienti del lotto oppure potrà essere personalizzata sulla base dei bisogni del paziente. L’OE potrà cioè dover fornire ADR modello1 per alcuni pazienti, modello2 per altri oppure modello 3 per altri ancora? 2. Si chiede se anche il gruppo dei pazienti con disturbi respiratori del sonno (Art 5 CT a pag 16 – CPAP E AUTOCPAP) sia da includere nella coorte dei pazienti candidabili all’ADR o se per questi sia ritenuto adeguato il solo servizio di monitoraggio (telecontrollo) descritto al punto 5.2 d) e 5.3 d) alle pag 17 e 18 del CT.	1. La scelta del Modello/dei Modelli per ciascun paziente sarà effettuata da parte dell'Azienda Sanitaria in seguito a valutazione clinica. Nell'Allegato 16 - Modello di offerta economica analitica, è indicato - per ciascun Modello previsto nel lotto - il numero dei pazienti fruitori. 2. Si rappresenta come i pazienti destinatari del servizio ADR discendente dalla presente procedura di gara regionale saranno individuati da parte di ciascuna Azienda Sanitaria in sede di esecuzione contrattuale, nel rispetto dei fabbisogni massimi previsti dagli atti di gara.
92	Si chiede se la visita specialistica pneumologica domiciliare (punti 7.3 e 7.4 del CT) preveda attività di cambio cannula (per la ventilazione invasiva) e modifica impostazioni ventilatore del ventilatore oppure se debba essere limitata alla valutazione dello stato di salute e dell’efficacia della terapia.	La visita specialistica pneumologica domiciliare dovrà includere le prestazioni espressamente ricomprese nel Capitolato Tecnico.
93	rif. art. 16 del Disciplinare "Offerta Tecnica", punto c) "n. 5 report maggiormente significativi per la valutazione del software informatico". Vogliate confermare che tali fac-simili possano essere presentati in formato .xls al fine di rendere più agevole per il Vs. Ente la consultazione e la visione degli stessi.	Si sottolinea come il disciplinare non preveda un formato specifico per i fac simile di report. Tuttavia, si suggerisce agli operatori economici concorrenti di preferire il formato pdf per garantire l'immodificabilità del documento e scongiurare il rischio di criticità o impossibilità nell'apertura del file in formati differenti e nella successiva lettura.

progressivo	Quesito	Risposta
94	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - ART. 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI pag.10 Tabella 1 vengono indicati i base d'asta per ciascun lotto e viene specificato che il servizio è per i soli pazienti ADULTI. Si chiede di confermare che i pazienti pediatrici non siano compresi nell'appalto e di chiarire come verranno trattati i pazienti pediatrici che ad oggi sono inclusi nel perimetro della gara in essere.	Si conferma che l'appalto inerisce esclusivamente ai pazienti adulti. Il servizio di ossigenoterapia e/o ventiloterapia per pazienti pediatrici non è oggetto della presente procedura di gara regionale né è allo stato oggetto di altre procedure di gara o contratti su base regionale. Pertanto l'acquisizione dei relativi servizi rimane di competenza delle singole Aziende Sanitarie.
95	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - ART. 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI pag.11-16. Vengono indicate percentuali dei costi della manodopera variabili fra il 4,09% e il 10,22%. Si rappresenta che la stima in ordine alle prestazioni, risulta non coerente. Infatti, non è chiaro, posto che le attività richieste per tutti i lotti sono equivalenti, come sia possibile una tale variabilità stimata dei costi della manodopera fra i vari lotti.	Si sottolinea come le attività richieste agli operatori economici nei diversi lotti non siano assolutamente identiche né equivalenti, considerato non solo la diversità notevole dei fabbisogni e del territorio di riferimento ma altresì il fatto che non tutti i lotti prevedono tutte le prestazioni. La stazione appaltante ha effettuato un calcolo puntuale, per ciascun lotto, in ordine al costo stimato della manodopera sulla base delle specifiche prestazioni ricomprese nello stesso, della specificità territoriale e della presenza o meno dei servizi ADR.
96	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art. 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA pag.30 viene richiesto "Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede ai concorrenti di allegare file aventi denominazione NON superiore a 15 caratteri". Si chiede di stralciare tale richiesta poiché l'operazione di ri-denominazione di ciascun file risulta molto onerosa in termini di tempo. Inoltre, la denominazione è funzionale a risalire correttamente e univocamente al contenuto del file stesso.	Si conferma quanto disposto dal disciplinare di gara, sottolineando che tale indicazione è posta a tutela dell'operatore economico concorrente, considerato che come noto l'offerta tecnica e l'offerta economica non possono essere oggetto di integrazione postuma né di soccorso istruttorio, per scongiurare il rischio di criticità tecniche nel download dei documenti dalla piattaforma Sintel e la successiva apertura degli stessi.
97	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art.15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA pag.33. "Punto 11 Dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità di inclusione da rendere compilando il modello fornito in Allegato". Si chiede conferma che la presentazione della certificazione "Parità di genere UNI_PdR 125-2022" possa sostituire tale dichiarazione.	Non si conferma; l'operatore economico nella richiesta di chiarimento fa riferimento a due prescrizioni differenti e specifiche del Disciplinare di gara (ovverosia la dichiarazione di impegno da un lato e il possesso di certificazione di parità di genere dall'altro), i quali, seppur con valenza differente (uno quale requisito necessario e l'altro quale requisito premiale) discendono direttamente dalla normativa vigente e applicabile.
98	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art.15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA pag.33-34. "Punto 12) Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità". Si chiede conferma che la presentazione della certificazione "Parità di genere UNI_PdR 125-2022" possa sostituire tale documentazione.	Non si conferma; l'operatore economico nella richiesta di chiarmento fa riferimento a due prescrizioni differenti e specifiche del Disciplinare di gara (ovverosia copia del rapporto periodico da un lato e il possesso di certificazione di parità di genere dall'altro), i quali, seppur con valenza differente (uno quale requisito necessario e l'altro quale requisito premiale) discendono direttamente dalla normativa vigente e applicabile.

progressivo	Quesito	Risposta
99	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - ART. 15.1. Con riferimento all'assolvimento dell'imposta di bollo rispetto alla domanda di partecipazione, si chiede se, in ipotesi di partecipazione in forma associata, l'imposta di bollo sia dovuta solo dalla capogruppo o se debba essere assolta anche dalle società mandanti.	Si conferma che l'imposta di bollo debba essere assolta dalla capogruppo o mandataria.
100	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art.16. OFFERTA TECNICA - BUSTA 2, pag.37. Punto "e) a pena di esclusione, la Dichiarazione di impegno al rispetto delle pari opportunità di genere e generazionali conforme a quanto previsto nell'art. 9 del presente Disciplinare, come da modello allegato al presente disciplinare (Allegato 12)". Si chiede conferma che la presentazione della certificazione "Parità di genere UNI_PdR 125-2022" possa sostituire tale documentazione	Si rinvia alla risposta già fornita al quesito 97.
101	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art.16. OFFERTA TECNICA - BUSTA 2, pag. 38 viene indicato "[...] purché l'estensione del certificato sia adeguatamente documentata attraverso "manufacturer's declaration" e "confirmation letter" dell'Organismo notificato". Si chiede di modificare tale richiesta in "manufacturer's declaration" e/o "confirmation letter".	Come espressamente previsto dal Capitolato Tecnico, tutti i sistemi offerti (apparecchiature, accessori e materiale dedicato monouso/pluriuso commercializzato come DM) dovranno essere altresì conformi alle prescrizioni legislative applicabili e vigenti, in particolare: - Regolamento sui Dispositivi Medici 745/2017 ed eventuali provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale salvo quanto previsto dal Regolamento UE 2023/607. Va da sè pertanto che l'indicazione presente nel disciplinare di gara all'articolo menzionato è da intendersi nel senso che ciascun offerente dovrà produrre in sede di offerta la documentazione espressamente prescritta dalla succitata normativa vigente e applicabile.
102	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - ART. 17. OFFERTA ECONOMICA- BUSTA 3 pag.42 viene richiesto "d) le informazioni relative alla descrizione del Materiale di consumo (Descrizione articolo, Produttore, Codice produttore, Codice Fornitore, CND, RDM)" ed "e) il prezzo unitario offerto al netto di Iva per il materiale di consumo". Considerato che viene richiesta la gamma di prodotti per ogni tipologia di materiale di consumo offerto, si chiede di meglio chiarire se le informazioni da indicare sono relative ad ogni singolo prodotto offerto o alla tipologia di prodotto. In caso si trattasse di elenco di tutti i prodotti offerti, data la numerosità degli stessi si chiede che possano essere inseriti in un file a parte dedicato.	SI conferma che le informazioni richieste debbano essere fornite per ciascun singolo prodotto oggetto di offerta, al fine di permetterne la verifica di idoneità tecnica in sede di gara e la successiva contrattualizzazione post gara, in caso di aggiudicazione. Quanto alle modalità per l'inserimento, si rinvia alla risposta fornita al chiarimento n. 83.
103	ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE DI GARA - Art. 17 Viene riportato che "Il concorrente dovrà quindi indicare a Sistema: "b. nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", indicare un importo pari a €0,00 (zero)" e "c. nell'apposito campo "di cui costi del personale", indicare un importo pari a €0,00 (zero)". Si chiede di confermare che nei punti b. e c. dovranno essere indicati i medesimi importi inseriti nel modello di offerta economica analitica e non un importo pari a €0,00	SI conferma quanto indicato dal disciplinare di gara e pertanto l'operatore economico dovrà indicare in piattaforma Sintel (a Sistema) "b. nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", indicare un importo pari a €0,00 (zero)" e "c. nell'apposito campo "di cui costi del personale", indicare un importo pari a €0,00 (zero)". Vedasi a tal proposito la risposta alla richiesta di chiarimento n. 87.
104	ALLEGATO 4 - MODELLO DI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEL DGUE 11. ALLEGATO 4 – Modello Dichiarazione integrativa DGUE – si chiede conferma che la dichiarazione da rendere ai sensi della lettera cc) non sia riferita alla presente procedura	Non si conferma; la dichiarazione oggetto della richiesta di chiarimento trova applicazione nell'ambito della presente procedura e deve pertanto essere resa dal concorrente per permettere alla stazione appaltante di effettuare le relative verifiche e le connesse valutazioni.

progressivo	Quesito	Risposta
105	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - 12. ARTICOLO 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE APPARECCHIATURE. Nell'articolo 3 non vengono descritte le caratteristiche delle CPAP e AutoCPAP che vengono solo riportate al successivo art. 5, contrariamente alle altre apparecchiature che vengono descritte sia all'art. 3 che poi ai successivi art. 4 e 5. Si chiede conferma che si debba fare riferimento al solo art.5 per le caratteristiche di tali apparecchiature.	L'articolo 3 del Capitolato Tecnico norma il servizio di noleggio di tutti i dispositivi ricompresi nell'appalto, ivi inclusi i CPAP e gli AUTOCPAP.
106	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 3.2.1 VENTILATORE MULTIFUNZIONE TIPO LIFE SUSTAINING pag.9 viene richiesto: 1. "Possibilità di scarico dei dati per la loro gestione/analisi/archiviazione attraverso l'applicativo informatico di cui al successivo art. 8". Si chiede di stralciare la richiesta "attraverso l'applicativo informatico di cui al successivo art. 8", poiché trattasi di applicativo per la gestione del servizio e non delle apparecchiature, le quali scaricano i dati su software dedicati. La consultazione dei dati sull'applicativo gestionale può avvenire solo in modalità cloud (prevedendo la trasmissione da remoto dei dati dal ventilatore), senza la possibilità di scarico dati sui computer aziendali. 2. "Peso non superiore a 5 kg". Si chiede di modificare tale richiesta in "Peso non superiore a 7 kg" per consentire di proporre più ampia gamma di prodotti.	Quanto al quesito n. 1, si sottolinea come la prescrizione del Capitolato Tecnico non possa che intendersi quale messa a disposizione dei dati a mezzo download o con altre modalità analoghe, essendo come noto sempre fatto salvo il principio di equivalenza. Quanto al quesito n. 2, analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
107	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - Articolo 3.2.2 VENTILATORE TIPO LIFE SUPPORT. Poiché viene indicato "Tale tipologia è comprensiva dei bilevel, Bilevel ST, autosv e autobilevel", per poter offrire tutte le tipologie di apparecchiature richieste si chiede che TUTTE le caratteristiche minime indicate nel paragrafo siano da intendersi OVE APPLICABILI, posto che le caratteristiche richieste sono relative alle sole apparecchiature di tipo Bilevel ST, ma non alle apparecchiature di tipo autosv e autobilevel (ad esempio le modalità di ventilazione, il tempo inspiratorio regolabile, la frequenza regolabile, ecc.).	Si rinvia alla risposta già fornita al quesito n. 4.
108	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 5 CPAP E AUTOCPAP – trattamento CPAP pag.17 e trattamento AUTOCPAP pag.18, viene richiesto "kit circuiti paziente completi di valvola espiratoria passiva". Si chiede conferma che possano essere forniti anche circuiti semplici nel caso di utilizzo di maschere tipo VENTED.	Con riferimento ai quesiti pervenuti, la stazione appaltante analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, verificatane la fondatezza o meno e attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.

progressivo	Quesito	Risposta
109	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 5 CPAP E AUTOCPAP – trattamento CPAP pag.17 e trattamento AUTOCPAP pag.18. Viene richiesto “Analisi dei dati clinici e funzionali da parte dello specialista pneumologo del Fornitore (attraverso piattaforma informatica di cui al successivo art. 8) al fine di verificare l’efficacia della terapia e l’aderenza al piano terapeutico: la lettura dei dati deve avvenire dopo tre mesi dall’inizio della terapia e successivamente con frequenza annuale”. Visti i quantitativi molto elevati di apparecchiature tipo CPAP previste in gara, ne risultano centinaia di prestazioni a carico dello pneumologo che però è pagato ad accesso domiciliare. Come si calcola questo costo nell'offerta economica? Rientra nei canoni del noleggio mensile CPAP? Si chiedono quindi chiarimenti in merito alla modalità di imputazione del costo/prestazione.	Come indicato nell'allegato 16 - Modello di offerta economica analitica e nell'allegato 7 - Capitolato Tecnico, la prestazione di cui alla lettera "d) Servizio di monitoraggio (telecontrollo) " degli articoli 5.1 TRATTAMENTO CON PRESSIONE POSITIVA CONTINUA (CPAP) e 5.2 TRATTAMENTO CON PRESSIONE POSITIVA CONTINUA CON REGOLAZIONE AUTOMATICA (AUTOCPAP) del Capitolato tecnico medesimo, sono ricomprese nel corrispettivo offerto dall'operatore economico quale canone di noleggio dei dispositivi CPAP ed AUTOCPAP.
110	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 5 CPAP E AUTOCPAP – trattamento CPAP pag. 17 e trattamento AUTOCPAP pag.18, viene richiesto “Trasferimento dati rilevati dall’apparecchiatura nella piattaforma informatica di cui al successivo art. 8 messa a disposizione dall’operatore economico”. Si chiede conferma che trattasi di possibilità di visualizzazione in cloud dei dati di telemonitoraggio	Si rinvia alla risposta già fornita al precedente quesito n. 106.
111	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 5 CPAP E AUTOCPAP – trattamento CPAP pag. 17 e trattamento AUTOCPAP pag. 18 viene richiesta “Analisi dei dati clinici e funzionali da parte dello specialista pneumologo” e “Risorse: Medico Pneumologo”. Si chiede conferma che tale attività possa essere fatta anche da un Tecnico di Neurofisiopatologia (TNFP) esperto in medicina del sonno.	Con riferimento al quesito pervenuto, analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, verificata l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
112	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 7 SERVIZI di ASSISTENZA DOMICILIARE RESPIRATORIA (ADR) pag. 18 viene indicato “I fabbisogni indicati nelle tabelle allegate sono da ritenersi puramente indicativi potendo variare in più o in meno in relazione alle effettive esigenze sulla base delle prescrizioni dello specialista pneumologo senza che ciò comporti alcuna variazione di prezzo unitario”. Si chiede di stralciare tale indicazione: i fabbisogni devono essere correttamente stimati in modo da consentire all’operatore economico la valutazione degli effettivi investimenti che consente di stilare un’offerta economica ponderata.	Si conferma l'attuale formulazione degli atti di gara che discendono dal combinato disposto dell'art. 26 della Legge 488/2000 e dell'articolo 4, commi 3-ter e 3-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 nonchè del comma 456 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ai sensi del quale alle convenzioni-quadro stipulate all'esito delle procedure di gara espletate dalla centrale di committenza regionale, stipulando tali convenzioni, l'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, gli ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle Amministrazioni aderenti.
113	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 7 SERVIZI di ASSISTENZA DOMICILIARE RESPIRATORIA (ADR) - Modello 1: di Help Desk telefonico clinico pag.19 si chiede che venga data la possibilità di attivare anche la visita domiciliare INFERMIERISTICA "non programmata/urgente" (dell'I.P. di riferimento del Pz richiedente) in opzione/sostituzione/alternativa alla sola visita domiciliare attivabile che risulta sembrare la sola visita MEDICA (Pneumologo della Ditta appaltata) su autorizzazione del C.P.	Con riferimento al quesito pervenuto, analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.

progressivo	Quesito	Risposta
114	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 7 SERVIZI di ASSISTENZA DOMICILIARE RESPIRATORIA (ADR) - Modello 1: di Help Desk telefonico clinico pag.19 viene indicato" L'utente avrà come numero di interfaccia telefonica lo stesso numero verde relativo all'Help Desk di Primo livello: l'Help Desk di primo livello invierà la richiesta relativa all'assistenza clinica all'Help Desk clinico". Si chiede di confermare che per "stesso numero verde" si intenda il numero verde a disposizione h24 dell'assistito per le richieste di consegna, segnalazione problematiche e guasti.	Si sottolinea come alla luce del testo del Capitolato Tecnico la prescrizione sia da intendersi con esclusivo riferimento all'Help Desk clinico di primo livello di cui al Modello 1 e non al numero verde per la gestione del servizio e l'assistenza tecnica.
115	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 8 APPLICATIVO SOFTWARE E REPORTISTICA pag. 22 viene indicato "9. Scheda trasmissione dati CPAP/AUTOCPAP inerente i seguenti parametri con riferimento alla DGRV n. 1274/2016: adesione (per es. numero di ore di utilizzo/die; numero di giornate di utilizzo /mese); efficacia (per es. disturbi respiratori che residuino in corso di ventiloterapia; perdite d'aria dalla maschera)." Si chiede di meglio specificare se tale scheda debba riportare solo informazioni legate all'adesione e all'efficacia ovvero anche gli altri dati trasmessi dalle apparecchiature.	Con riferimento al quesito posto, si chiarisce che gli operatori economici potranno proporre il monitoraggio di ulteriori parametri, che saranno valutati nell'ambito del criterio di valutazione denominato "Sistema informatico" il quale prevede - tra gli altri - la valutazione della "completezza delle informazioni presenti nella reportistica".
116	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 9 INSTALLAZIONE, IDONEITA' DEI LOCALI, NORME DI SICUREZZA E CONSEGNE DEI MATERIALI DI CONSUMO pag. 23 viene indicato "Preliminarmente all'installazione delle apparecchiature l'operatore economico dovrà effettuare un sopralluogo al domicilio del paziente". Si chiede di confermare la possibilità di effettuare il sopralluogo al domicilio del paziente contestualmente, e non preliminarmente, alla fase di installazione delle apparecchiature.	Non si conferma; il Gruppo Tecnico analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, verificatane la fondatezza o meno e attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
117	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 9 INSTALLAZIONE, IDONEITA' DEI LOCALI, NORME DI SICUREZZA E CONSEGNE DEI MATERIALI DI CONSUMO pag.24-25 viene indicato "Il "Verbale di installazione" dovrà essere fatto sottoscrivere, a cura del Fornitore, al paziente o al caregiver e dovrà essere corredato di: documentazione attestante la rispondenza dello specifico dispositivo fornito alle Direttive di riferimento". Si chiede di meglio chiarire tale richiesta, ovvero confermare che non sia necessario allegare le certificazioni al verbale di installazione ad ogni operazione di installazione delle apparecchiature, posto che le stesse rientrino fra i modelli presentati in gara per cui è sia già stata appurata la rispondenza alle normative di riferimento.	Salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente, si conferma che al verbale potranno non essere allegati nuovamente eventuali documenti o certificati già prodotti in sede di partecipazione alla procedura o nella disponibilità all'Azienda Sanitaria.
118	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 12 VIGILANZA E SORVEGLIANZA POST MARKETING pag.27 viene indicato "Nell'ipotesi in cui le Autorità competenti o il fabbricante dispongano il divieto di vendita e il ritiro di un prodotto dal commercio, per salvaguardare la salute pubblica da situazioni di rischio e pericolosità, il venditore è obbligato, a propria cura e spese, al ritiro del prodotto nel termine di 10 giorni dalla data del provvedimento di ritiro". Si chiede di modificare tali termini in ""Nei termini definiti dal fabbricante o dall'autorità competente".	Non si conferma; analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.

progressivo	Quesito	Risposta
119	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ARTICOLO 12 VIGILANZA E SORVEGLIANZA POST MARKETING pag.27 e 28 viene indicato “I costi sostenuti dall’Azienda Sanitaria a seguito dell'utilizzo di un dispositivo rivelatosi difettoso per ragioni di sicurezza (es., monitoraggi aggiuntivi al follow-up ordinario, sostituzione/reimpianto del dispositivo difettoso, somme elargite ai pazienti a titolo di risarcimento, ecc.) saranno posti a totale carico dell’Appaltatore”. Si chiede conferma che tale richiesta sia un refuso, in quanto tali costi sono a carico del produttore delle apparecchiature.	Non si conferma. Il rapporto contrattuale intercorre esclusivamente tra l'Azienda Sanitaria e l'appaltatore, che risponderà direttamente delle prestazioni rese fornendo le garanzie e assumendosi gli oneri contrattualmente previsti; sarà onere dell'appaltatore rivalersi se dal caso sul produttore.
120	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO A PROFILI DI OSSIGENOTERAPIA pag.29 viene indicato “a) Concentratore fisso: pazienti con mobilità gravemente ridotta – indicato per pazienti che non escono dalla propria abitazione; flussi di O” non superiori a 5 l/min”. Si chiede di rivedere tale indicazione anche alla luce del recente position paper di Assogastecnici, dove il concentratore fisso viene indicato come adatto all’uso per pazienti con flusso massimo 3 l/min.	Non si conferma; analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, la stazione appaltante ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
121	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO A PROFILI DI OSSIGENOTERAPIA pag.29 viene indicato “b) Concentratore fisso + bombole gassose portatili: pazienti a bassa mobilità e basso flusso”. Si chiede di chiarire quale sia la capacità richiesta per tali bombole portatili. Inoltre, si chiede quali siano i quantitativi stimati, posto che l’offerta economica fa riferimento ai soli quantitativi di ossigeno gassoso di backup per i concentratori. Si fa presente, comunque, che il trasporto di bombole da parte di personale non qualificato e con mezzi non adeguati è un serio rischio per il paziente, pertanto, si chiede di stralciare tale profilo.	Il profilo di cura b) è ricompreso tra i profili previsti dal Decreto del Segretario Regionale della Sanità della Regione del Veneto n. 113 del 26.09.2013, documento espressamente richiamato dagli atti di gara che rappresenta la normativa regionale di riferimento vigente. La stazione appaltante non può pertanto che confermare tale profilo. Relativamente alla capacità della bombola, si sottolinea come gli atti di gara non prescrivano alcuna capacità minima, ma si richiede agli operatori economici offerenti di proporre dei dispositivi con capacità adeguata al profilo di cura.
122	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO A PROFILI DI OSSIGENOTERAPIA pag.29 viene indicato “c) Concentratore fisso + concentratore portatile: pazienti ad elevata mobilità e basso flusso – flussi continui in mobilità non superiori a 3 l/min”. Si chiede di modificare la richiesta in “flussi continui in mobilità non superiori a 2 l/min” in quanto la maggior parte dei concentratori trasportabili raggiungono un flusso continuo di massimo 2 l/min.	Si rinvia alla risposta fornita al precedente quesito n. 120.
123	ALLEGATO 7 – CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO A PROFILI DI OSSIGENOTERAPIA pag.29 viene indicato “d) Contenitore criogenico di ossigeno liquido di tipo fisso + stroller: pazienti ad elevata mobilità ed elevato flusso – flussi a riposo > 5 l/min e/o flussi in mobilità >= 3 l/min”. Si chiede di rivedere tale indicazione anche alla luce del recente position paper di Assogastecnici, dove l’ossigeno liquido viene indicato come adatto all’uso per pazienti con flusso a partire da 3 l/min.	Si rinvia alla risposta fornita al precedente quesito n. 120.
124	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 2.VENTILATORE LIFE SUSTAINING viene richiesto “Peso non superiore a 5 kg”. Si chiede di modificare tale richiesta in 6 kg per consentire di offrire una più ampia gamma di modelli di ventilatore.	Si rinvia alla risposta fornita al precedente quesito n. 106.

progressivo	Quesito	Risposta
125	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 3.1 Concentrat fisso_valuta viene richiesto “CONCENTRATORE FISSO - alimentazione elettrica a 220 v –50 Hz”. Si chiede conferma che l’alimentazione elettrica richiesta sia compresa fra 220V e 240 V, per ricomprendere la maggior parte dei dispositivi presenti sul mercato.	Analizzata la richiesta di chiarimento proposta, si confermano gli atti di gara, sottolineando tuttavia come le specifiche tecniche minime prescritte dalla lex specialis ammettano sempre il principio di equivalenza. Sul punto si richiama quanto espressamente previsto dal primo paragrafo dell'art. 6 del Capitolato Tecnico che recita:"*Ai sensi dell’Allegato II.5, Parte II – A Specifiche Tecniche, punti 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste. In tal caso gli operatori dovranno allegare all’offerta tecnica apposita documentazione che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice ai fini della verifica della sussistenza dell’equivalenza.* "
126	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 3.2 Concentrat fisso viene richiesto “Alimentazione elettrica a 220 v –50 Hz”. Si chiede conferma che l’alimentazione elettrica richiesta sia compresa fra 220V e 240 V, per ricomprendere la maggior parte dei dispositivi presenti sul mercato.	Si rinvia alla risposta già fornita al precedente quesito n. 125.
127	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “Materiale di consumo per dispositivi servizio di ossigenoterapia - prolunga (da 5-10 metri)”. Si chiede di modificare la richiesta in “prolunga (da 2-10 metri) per poter offrire più gamma di prodotti”.	Non si conferma; la stazione appaltante, analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
128	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “Materiale di consumo per dispositivi alti flussi - camere di umidificazione – circuito”. Si chiede di confermare che possano essere offerti codici prodotto kit, ovvero che abbiamo all’interno sia il circuito che la camera di umidificazione.	Non si conferma la possibilità di offrire dei kit, in luogo dei singoli articoli/prodotti di cui è richiesta distinta quotazione, per scongiurare il rischio di un aumento non necessario della spesa per le Amministrazioni Contraenti.
129	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA INVASIVA fino a 16 ore - kit circuiti paziente completi di valvola espiratoria attiva”. Si chiede conferma che possano essere offerte tutte le varie tipologie di circuiti presenti ad oggi sul mercato e utilizzabili con i modelli di ventilatori offerti, ovvero circuiti monotubo a perdita, circuiti monotubo con valvola e circuiti doppiotubo.	Con riferimento ai quesiti pervenuti, la stazione appaltante analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, verificatane la fondatezza o meno e attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
130	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA INVASIVA– filtri aria”. Si chiede di eliminare tale richiesta, in quanto ridondante poiché successivamente vengono richiesti filtri più specifici ovvero “filtri antipolvere monouso” e “filtri antipolvere riutilizzabili” che sono da ritenersi esaustivi per il corretto utilizzo dell’apparecchiatura come da indicazioni del fabbricante.	Si rinvia alla risposta fornita al precedente quesito n. 84.

progressivo	Quesito	Risposta
131	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA INVASIVA– Distanziatori per terapia inalatoria”. Si chiede di confermare che trattasi di distanziatore per effettuare la terapia aerosol lungo il circuito di ventilazione.	Si conferma quanto previsto dagli atti di gara ovverosia che l'offerta deve comprendere, all'interno del materiale di consumo delle apparecchiature per la ventilazione meccanica invasiva, di distanziatori per la terapia inalatoria.
132	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA - filtro aria”. Si chiede di eliminare tale richiesta, in quanto ridondante poiché successivamente vengono richiesti filtri più specifici ovvero “filtro antipolvere monouso” e “filtro antipolvere riutilizzabili” che sono da ritenersi esaustivi per il corretto utilizzo dell’apparecchiatura come da indicazioni del fabbricante	Si rinvia alla risposta fornita al precedente quesito n. 84.
133	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA con ventilatore multifunzione life sustaining - ricambio per umidificatore attivo”. Si chiede di stralciare tale richiesta in quanto l’eventuale camera di umidificazione viene fornita contestualmente agli appositi circuiti termoregolati.	Analizzata la richiesta di chiarimento proposta, si confermano gli atti di gara, sottolineando tuttavia come le specifiche tecniche minime prescritte dalla lex specialis - tra le quali si ritiene debba includersi l'elenco del materiale di consumo minimo prescritto per la procedura de qua - ammettano sempre il principio di equivalenza. Sul punto si richiama quanto espressamente previsto dal primo paragrafo dell'art. 6 del Capitolato Tecnico che recita:"*Ai sensi dell’Allegato II.5, Parte II – A Specifiche Tecniche, punti 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste. In tal caso gli operatori dovranno allegare all’offerta tecnica apposita documentazione che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice ai fini della verifica della sussistenza dell’equivalenza.* " Pertanto, ciascun offerente dovrà adeguatamente documentare, nell'ambito della propria offerta tecnica, come i dispositivi offerti assolvano comunque ai requisiti funzionali prescritti dagli atti di gara o siano agli stessi equivalenti.

progressivo	Quesito	Risposta
134	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per pazienti in VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA con ventilatore multifunzione life support - ricambio per umidificatore attivo”. Si chiede di stralciare tale richiesta in quanto l’eventuale camera di umidificazione è inclusa nella dotazione del dispositivo (se richiesto umidificatore) essendo integrabile nello stesso e non è soggetta a sostituzione periodica, ma solo in caso di guasto/rottura.	Analizzata la richiesta di chiarimento proposta, si confermano gli atti di gara, sottolineando tuttavia come le specifiche tecniche minime prescritte dalla lex specialis - tra le quali si ritiene debba includersi l'elenco del materiale di consumo minimo prescritto per la procedura de qua - ammettano sempre il principio di equivalenza. Sul punto si richiama quanto espressamente previsto dal primo paragrafo dell'art. 6 del Capitolato Tecnico che recita:"*Ai sensi dell’Allegato II.5, Parte II – A Specifiche Tecniche, punti 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste. In tal caso gli operatori dovranno allegare all’offerta tecnica apposita documentazione che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice ai fini della verifica della sussistenza dell’equivalenza.* " Pertanto, ciascun offerente dovrà adeguatamente documentare, nell'ambito della propria offerta tecnica, come i dispositivi offerti assolvano comunque ai requisiti funzionali prescritti dagli atti di gara o siano agli stessi equivalenti.
135	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo per aspiratore a rete - Contenitore da 500 ml a 1000 ml - Tubo in silicone - Filtro antibatterico”. Si chiede di confermare che possano essere offerti codici prodotto kit, ovvero che abbiamo all’interno sia il vaso che i tubi di connessione che il filtro antibatterico.	Si rimanda alla risposta già fornita al precedente quesito n. 128.
136	ALLEGATO 14 – SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE APP E DEL MAT DI CONS - Foglio 15. materiale di consumo, viene richiesto “materiale di consumo CPAP e AutoCPAP - kit circuiti paziente completo di valvola espiratoria passiva (valvola tipo whisper-swivel)”. Si chiede conferma che possano essere offerti anche circuiti semplici in caso di fornitura di maschera tipo vented, ovvero maschera con integrata la valvola espiratoria passiva.	Con riferimento ai quesiti pervenuti, la stazione appaltante analizzata la richiesta di chiarimento proposta, che si sostanzia di fatto in una richiesta di modifica agli atti di gara, verificatane la fondatezza o meno e attesa l'assenza di errori materiali o refusi tecnici sul punto in argomento negli atti di gara che recano delle precise scelte tecniche, ritiene di dover confermare l'attuale formulazione degli stessi e di rifiutare l'istanza di modifica pervenuta.
137	In riferimento all'art. 3.1_b del Capitolato di gara, relativo al requisito “dotato di batterie ricaricabili tali da garantire un’autonomia di almeno 4 ore ad un flusso intermittente massimo”, Si chiede di eliminare la dicitura "flusso intermittente massimo" poiché, alla voce "concentratori portatili", solo un modello, peraltro trasportabile, risponde perfettamente alla caratteristiche richieste.	Si rimanda alla risposta già fornita al precedente quesito n. 2.
138	Considerato che vengono richiesti concentratori sia a cessione pulsata sia a cessione continua, si chiede di differenziare le caratteristiche dei concentratori portatili da quelli trasportabili, sia nel capitolato che nell’allegato 14. In assenza di tale distinzione, si segnala che alcuni quesiti riportati nel suddetto allegato potrebbero ricevere necessariamente una risposta negativa, a seconda della tipologia di dispositivo offerto.	Si rimanda alla risposta fornita al precedente quesito n. 32.

progressivo	Quesito	Risposta
139	L'art. 17 del Capitolato richiede "la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della Azienda contraente a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi". Si chiede lo stralcio di tale disposizione, posto l'impegno degli OO.EE. al pagamento dei premi e del difficile accoglimento di tale clausola da parte delle compagnie assicurative.	Il testo riportato in sede di richiesta di chiarimenti non risulta presente né all'interno del Capitolato Tecnico né di altri documenti della presente procedura di gara.
140	L'art. 24 dello schema di convenzione prevede che "le coperture assicurative dovranno prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori". Si chiede di confermare che la copertura dei subappaltatori non sia prevista per la RCO, e che ogni subappaltatore debba avere una propria copertura RCO nei confronti dei propri dipendenti.	Si conferma quanto richiesto dallo schema di Convenzione ovverosia che il fornitore aggiudicatario dovrà stipulare con primaria Compagnia di assicurazione, prima della stipula della Convenzione, apposita polizza assicurativa RCT/O, riportante una descrizione dell'attività coerente con l'oggetto dell'appalto, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, per persona o cose. Inoltre, dovrà garantire le rivalse di qualsiasi Ente e/o dei dipendenti del Fornitore per infortuni e/o malattie professionali con massimali di garanzia non inferiori a € 5.000.000,00 per sinistro e per ciascuna persona. Nel caso di ricorso al subappalto, il contratto assicurativo dovrà espressamente prevedere tra i soggetti assicurati il subappaltatore.

Padova, 8 luglio 2025

La Responsabile Unica di Progetto (RUP)
Dott.ssa Valentina Orsini
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate